



Federazione
Italiana Bocce

fib



FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

**GESTIONE IDRICA SOSTENIBILE
DEL CENTRO TECNICO FEDERALE**

2025/2026

REPORT DI SOSTENIBILITA'

GESTIONE IDRICA SOSTENIBILE DEL CENTRO TECNICO FEDERALE DI ROMA – REPORT DI SOSTENIBILITA’

INTRODUZIONE GENERALE

Nel quadro della strategia di sostenibilità ambientale della Federazione Italiana Bocce, il Centro Tecnico Federale di Roma ha adottato un approccio integrato alla gestione responsabile della risorsa idrica, finalizzato alla riduzione dei consumi di acqua potabile, alla valorizzazione delle risorse naturali disponibili e al rafforzamento della resilienza della struttura rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici. L’intervento si fonda su soluzioni infrastrutturali e gestionali che consentono di coniugare efficienza operativa, tutela ambientale e valore sociale, in coerenza con i principi ESG (Environmental, Social, Governance).

RECUPERO E RIUTILIZZO DELLE ACQUE METEORICHE

Il Centro Tecnico Federale dispone di un sistema di raccolta e accumulo delle acque piovane mediante cisterne con capacità di circa **30.000 litri**, utilizzate per integrare il fabbisogno irriguo delle aree verdi e sportive del complesso. L’area verde effettivamente irrigata è di 6.500 m², con un fabbisogno annuo stimato proporzionale all’area, pari a circa 6.175 m³/anno. La copertura garantita dal riutilizzo dell’acqua piovana, in funzione dell’efficienza dei serbatoi, è stimata in circa il 35% del fabbisogno dell’area, corrispondente a circa **2.160 m³ di acqua riutilizzata all’anno**. La copertura risulta più elevata nei mesi primaverili e autunnali, quando le precipitazioni sono più frequenti e il fabbisogno irriguo moderato, mentre nei mesi estivi l’apporto dell’acqua piovana rimane parziale ma significativo, contribuendo a ridurre il prelievo dalla rete idrica.



Sistema di raccolta

Cisterne da 30.000 litri per accumulo acque piovane



Superficie irrigata

Circa 6.500 m²



Fabbisogno irriguo annuo

~9.500 m³

30-35%

Copertura con acqua piovana

2.160

m³/anno riutilizzati

Acqua piovana riutilizzata

IMPATTO AMBIENTALE (ENVIRONMENTAL)

L'intervento genera benefici ambientali diretti, misurabili e strutturali:

- Riduzione del prelievo di acqua potabile dalla rete acquedottistica per circa 2.160 m³ all'anno, contribuendo alla tutela di una risorsa sempre più scarsa e strategica, in particolare nel contesto urbano romano.
- Riduzione delle emissioni di CO₂ associate al trattamento e al pompaggio dell'acqua potabile. Considerando un fattore medio di emissione pari a 0,4 kg di CO₂ per metro cubo, l'intervento consente di **evitare circa 864 Kg di CO₂ all'anno**, equivalenti:
 - a oltre **4.300 km percorsi in auto**;
 - all'assorbimento annuale di circa **43 alberi adulti**;
 - a circa **1,7 voli aerei** sulla tratta Roma-Milano.
- Gestione sostenibile delle acque meteoriche, con riduzione del deflusso diretto verso la rete fognaria urbana, mitigazione dei picchi di carico in occasione di eventi meteorici intensi e contributo al contrasto dei fenomeni di sovraccarico idraulico urbano.



Riduzione prelievo acqua potabile

~2.160 m³/anno



Riduzione emissioni CO₂

~864 Kg/anno

Equivalenze ambientali



~**4.300 km**

Percorsi in auto evitati



~**43 alberi**

Equivalenti



~**1,7 voli**

Roma - Milano evitati

IMPATTO ECONOMICO (ECONOMIC)

Dal punto di vista economico, il riutilizzo delle acque piovane consente una riduzione stabile dei costi di approvvigionamento idrico.

Assumendo un costo medio dell'acqua potabile pari a circa 2,75 €/m³, il mancato acquisto di circa 3.100 m³ di acqua all'anno genera un risparmio economico stimato in circa **5.940 euro annui**.

Su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, il beneficio economico risulta pari a:

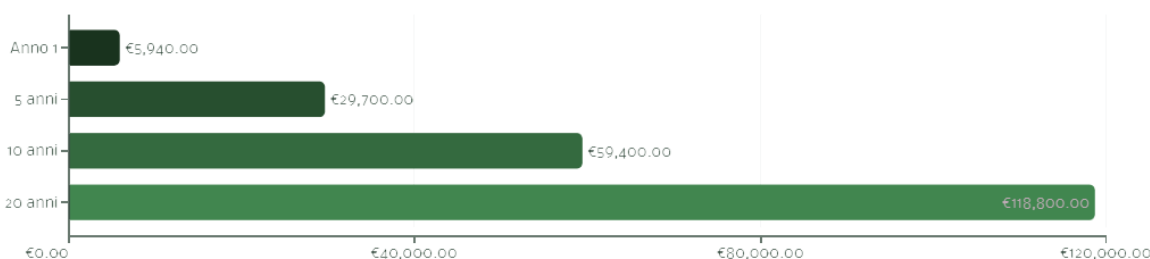
- circa **59.400 euro in 10 anni**
- circa **118.800 euro in 20 anni**

L'intervento contribuisce quindi alla sostenibilità economica della gestione del Centro, riducendo i costi operativi e liberando risorse destinabili allo sviluppo delle attività federali.

€5.940

Risparmio annuo stimato

Risparmio cumulato:



IMPATTO SOCIALE (SOCIAL)

Il progetto assume un rilevante valore sociale, educativo e territoriale. Il Centro Tecnico Federale di Roma è infatti frequentato ogni anno da atleti, tecnici e dirigenti provenienti da tutta Italia e rappresenta un contesto privilegiato per la diffusione concreta delle buone pratiche ambientali applicate allo sport. Le soluzioni adottate per la gestione sostenibile della risorsa idrica non rimangono quindi circoscritte a un intervento tecnico, ma diventano parte di un'esperienza quotidiana vissuta da chi utilizza e anima il Centro. Il sistema di riutilizzo delle acque piovane costituisce inoltre un modello, favorendo una diffusione sistemica di approcci responsabili alla gestione dell'acqua all'interno dell'organizzazione. In questo senso, il Centro Tecnico Federale svolge un ruolo di riferimento e di sperimentazione, capace di orientare scelte analoghe su scala territoriale. L'intervento rafforza il posizionamento della Federazione come soggetto attivo nella

transizione ecologica dello sport italiano, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare con **l'SDG 6 "Acqua pulita"** e **l'SDG 13 "Lotta contro il cambiamento climatico"**. Infine, il mantenimento e l'irrigazione sostenibile di circa 6.500 m² di aree verdi contribuiscono al miglioramento del microclima locale e della qualità ambientale del sito, generando benefici tangibili in termini di comfort e benessere per atleti, tecnici e visitatori, soprattutto durante i mesi estivi caratterizzati da elevate temperature.



Contributo agli SDGs (Agenda 2030)

SDGs n. 6 - Acqua pulita



SDGs n.13 - lotta al cambiamento climatico



AZIONI COMPLEMENTARI PER L'USO RESPONSABILE DELLA RISORSA IDRICA

Accanto agli interventi infrastrutturali, il Centro Tecnico Federale di Roma ha adottato ulteriori misure operative finalizzate alla riduzione dei consumi idrici e alla promozione di comportamenti sostenibili negli ambienti di lavoro. Gli uffici federali presenti all'interno del Centro sono dotati di erogatori di flusso installati su docce e rubinetti di bagni e cucine, che consentono di limitare i consumi d'acqua mantenendo inalterati comfort e funzionalità. Parallelamente, sono stati installati dispenser di acqua potabile a servizio dei dipendenti, ideati per incentivare l'utilizzo di borracce riutilizzabili e ridurre il ricorso a bottiglie e contenitori monouso, contribuendo in modo concreto alla riduzione dei rifiuti plastici e al rafforzamento di una cultura organizzativa orientata alla sostenibilità.



Erogatori di flusso

Su docce e rubinetti



Dispenser acqua potabile

Per borracce riutilizzabili



Riduzione consumi

Idrici e plastica monouso